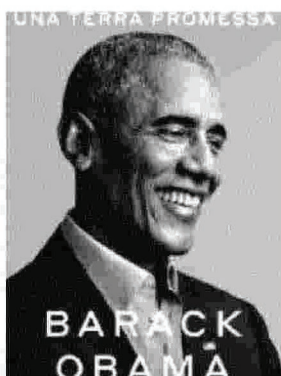


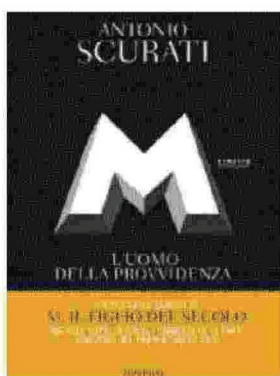
SOTTO L'ALBERO. In questi giorni di chiusure, molti i titoli da non perdere

Natale della pandemia il libro è protagonista

Subito best seller «Una terra promessa» di Obama
Appena uscite in Italia le poesie del Nobel Gluck



Obama, «Una terra promessa»



Scurati, nuovo libro su Mussolini



Saviano, «Gridalo»

Mauretta Capuano
ROMA

I consigli di Elena Ferrante sui grandi libri scritti da donne, da Margaret Atwood ad Anna Maria Ortese. Le letture suggerite da Sellerio, in un catalogo speciale online, tra cui il postumo «Riccardino» di Andrea Camilleri. La versione redux, ridotta a 175 pagine, de «La fine è il mio inizio» di Tiziano Terzani in un ebook gratuito e online, un dono voluto dal figlio Fosco.

Il Natale della pandemia ci regala speciali iniziative, sorprese e un grande desiderio di avvicinare i lettori, oltre alle tradizionali proposte editoriali. E con le librerie aperte anche nelle zone rosse, unica luce in un mondo culturale costretto alla serrata, il libro diventa grande protagonista con molti autori e autrici italiane.

Tra nuovi titoli e libri da non perdere o che non si è riusciti a leggere, ecco una selezione di Strenne, dal memoir di Obama a Emma Dante. E per chi volesse finalmente leggere le poesie del Premio Nobel 2020 Louise Gluck sono appena usciti per **Il Saggiatore** «L'iris selvatico» e «Averno», due preziosi doni natalizi. Subito bestseller, «Una terra promessa» (Garzanti) di Barack Obama - tra i 100 migliori libri del 2020 selezionati dalla New York Ti-

mes Book Review - è il racconto in prima persona dell'incredibile odissea dell'ex presidente degli Stati Uniti, con i momenti più significativi del primo mandato della sua storica presidenza. E ci sarà un secondo volume. Molto diverso da quelli che abbiamo letto finora anche se lo stimolo è sempre quello a non arrendersi mai ecco «Gridalo» (Bompiani) di Roberto Saviano, un invito ad andare dove gli altri non hanno il coraggio, una mappa di storie del passato e del presente, da Ispazia a Giordano Bruno, da Anna Achmatova a Robert Capa e Martin Luther King.

Tra i titoli Bompiani da non perdere anche «M. L'uomo della provvidenza» di Antonio Scurati, seconda parte della fortunatissima trilogia aperta da «M. Il figlio del secolo» con cui lo scrittore ha vinto il Premio Strega 2019.

Ci riporta alle grandi favole, da Biancaneve a Cenerentola, con una rilettura visionaria, Emma Dante in «E tutte vissero felici e contente» (La nave di Teseo) con le illustrazioni di Maria Cristina Costa. Restando sui temi universali che parlano ai grandi e ai piccoli, ecco il meraviglioso «Il bambino, la talpa, la volpe e il cavallo» (Salani) di Charlie Mackesy che è un invito ad avere coraggio e a sottrarsi a vicenda. E sempre

per Salani arriva per Natale «Stjepan detto Jesus, il figlio» in cui Maria Rita Parsi racconta la storia di un bambino abbandonato dalla madre che non sapeva come amarlo e non voleva odiarlo. E c'è anche la personale interpretazione della «favola» di Natale di Zerocalcare in «A Babbo morto» (Bao Publishing), con i colori di Alberto Madrigal, dove al centro ci sono la globalizzazione, lo sfruttamento dei lavoratori e la diffidenza verso l'informazione. Un caso di cronaca diventata letteratura ne «La città dei vivi» (Einaudi) del Premio Strega e direttore del Salone del Libro di Torino Nicola Lagioia, che ripercorre la morte terribile del giovane Luca Varani seviziato nel marzo 2016 in un appartamento della periferia romana. A dicembre arriva anche «Fiori» di Maurizio De Giovanni con un delitto che sconvolge Pizzofalcone. Tra i graphic novel spicca «Patria» (Guanda), dal romanzo di Fernando Aramburu, caso editoriale dell'anno 2017 in Spagna, in Italia vincitore fra l'altro del Premio Strega Europeo 2018, con le immagini del fumettista Toni Fejzula. Per Sellerio, tre volumi in cofanetto con gli esordi dei detective di casa Sellerio: Petra Delicado, Massimo e i vecchietti del BarLume e il tormentato vicequestore Rocco Schiavone. ●